

MITICO NORDKAPP

2 luglio - 1 agosto 1998

Capo Nord è un vero mito per ogni camperista. Rappresenta una sfida sia per l'equipaggio che per il mezzo ricreazionale. Molti sono partiti ma non tutti ce l'hanno fatta. Era inevitabile raccogliere la sfida assieme naturalmente a Giorgio e famiglia.

Giovedì 2 luglio:

Avevamo deciso di puntare direttamente a NORD, cercando di raggiungere l'obiettivo in breve tempo, evitando tappe inutili o poco significative. Avremmo poi dedicato la seconda parte del viaggio, quindi molti più giorni, alla visita delle località più famose della Norvegia. Siamo partiti da MIRANDOLA verso le ore 14 :30 sulla A22, e, dopo una breve sosta per la cena, abbiamo pernottato in un grill autostradale poco prima di NORIMBERGA.

Venerdì 3 luglio:

Poco dopo WURZBURG la E45 - A7 si raccorda con la autostrada proveniente da Francoforte. L'incontro con l'equipaggio "Ciccarelli" si è verificato, come previsto, in un grill sulla E45. circa 25 Km prima di Kassel. Naturalmente baci e abbracci. Abbiamo fatto omaggio ai nostri amici con le magliette Nordkapp preparate da Maria Rosa per l'occasione.

Le tappe successive sono state Amburgo, Lubecca fino a PUTTGARDEN ove siamo arrivati verso le 17,30. Abbiamo traghettato immediatamente e in 1 ora siamo sbarcati a RODBYHAVN, in Danimarca (Km. 1483 da Mirandola). Abbiamo poi continuato in Danimarca, fino a sera. Durante la notte, in un'area sosta con annesso Ufficio Informazioni, presso il lungo ponte dell'isola di BOGO, sono stato vittima di un tentativo di furto sventato dall'allarme del camper. Non ci siamo spaventati un gran ché visto il gran numero di tentativi che abbiamo subito, tutti andati a pallino. Ormai i ladri riconoscono il nostro camper anche al buio.

Sabato 4 luglio:

Alle 7,15 ci siamo incamminati (si fa per dire) verso HELSINGOR, passando poco distante da Copenaghen. La traversata da Helsingor a HELSINGBORG dura 30 minuti e costa 115.000 Lire !!! Siamo piombati in Svezia con i nostri potenti mezzi alle 10:15. In Svezia l'autostrada si alterna a strade a scorrimento veloce, immerse per lo più in folti boschi di betulle e di conifere.

Dopo una breve sosta per il pranzo in un'area presso un laghetto, abbiamo raggiunto GRANNA, pittoresco villaggio con antiche case in legno del 17° secolo, situato sul lago Vattern. Siamo capitati nel bel mezzo di una festa popolare, con piccoli concerti di gruppi flokloristici e danze all'aperto. Il paese è rinomato per la produzione di caramelle e altri dolciumi per cui è stato inevitabile visitare negozi e assistere alla produzione artigianale.

Una deviazione ci ha permesso di visitare il castello di GRIPSHOL, a MARIEFRED. Ci siamo sistemati nel porticciolo. Purtroppo non è stato possibile visitare l'interno del castello ma nel parco ho assistito alle prove di una strana rappresentazione teatrale all'aperto.

Domenica 5 luglio:

Siamo arrivati a STOCCOLMA molto presto, trovando un tempo decisamente uggioso. Dopo una breve sosta all'ARENA GLOBE, alle 9 :00 ci siamo sistemati nel parcheggio del MUSEO VASA, posto strategico perché i prezzi del parkimetro sono minimi durante la notte.

Il museo è estremamente spettacolare e, a mio parere, risulta la più bella meta turistica di Stoccolma. La visita ha richiesto gran parte della mattinata. Ci siamo poi spostati a GAMLA STAN (il quartiere antico) ove, trovato un analogo parcheggio, abbiamo visitato il PALAZZO REALE, con pallosissimo cambio della guardia, la STORKIRKAN (cattedrale) e le vie del centro storico. Dopo pranzo, non essendo possibile visitare il MUSEO SKANSEN per la pioggia, abbiamo optato per un percorso nella METROPOLITANA, le cui stazioni sono decorate da artisti scandinavi. La visita è risultata interessante e divertente. E' di aiuto un opuscolo che si può trovare all'Ufficio Informazioni della fermata "Centralen". E' sufficiente fare un unico biglietto che permette di raggiungere le stazioni più interessanti. Abbiamo trascorso la notte nel silenzioso parcheggio del museo VASA.

Lunedì 6 luglio:

Il castello di DROTTNINGHOLM è la residenza della famiglia reale. E' considerato dall'UNESCO patrimonio culturale dell'umanità. Di rilievo il Padiglione Cinese e il Teatro.

Abbiamo pranzato al GRAND HOTEL di Stoccolma che prepara un specialità svedese, lo Smongasbord. Si tratta di un enorme buffet di piatti scandinavi al prezzo fisso di 60.000 a testa. Dopo una inverosimile scorpacciata, con grande piacere abbiamo scoperto che i minori di 16 anni non pagano.

Partiti da Stoccolma nel pomeriggio, abbiamo raggiunto SIGTUNA, antica capitale. E' un borgo medioevale ancora intatto, con annesso chiesa e castello. La visita, decisamente interessante è stata limitata dalla pioggia insistente.

Martedì 7 luglio:

Partiti da Gavle verso le 7:30, abbiamo raggiunto NORDINGRA situata in un tratto di costa chiamata Hoga Kusten (costa alta). All'Ufficio Turistico ci hanno consigliato di visitare HAGGVIK con il suo museo all'aperto e il villaggio di BONHAMN. Il museo è una grande collezione di oggetti di ogni genere, tipo mercato dell'antiquariato, all'interno di casette d'epoca. C'è veramente di tutto, dai vagoni ferroviari agli sci del secolo scorso. Molto gradevole il porticciolo di Bonhamn.

I villaggi parrocchiali (Kirkstaden) risalgono al 1600 ed erano sorti per accogliere viandanti e pellegrini. Le case, ovviamente in legno, sono disposte attorno alla chiesa. Abbiamo visitato PITEA con le sue case rosse.

Mercoledì 8 luglio:

Anche il centro storico di PITEA è caratteristico, per le case di legno verniciato di bianco e la scacchiera davanti al municipio. Poco più a nord, presso LULEA, esattamente a GAMMELSTAD, vi è un grande villaggio parrocchiale, ancora in parte abitato, entrato da pochi anni nella lista dell'UNESCO.

Nel primo pomeriggio abbiamo varcato il confine con la FINLANDIA ad HAPARINDA, avendo percorso Km. 3578 da Mirandola. Finalmente, verso le 17:00 siamo arrivati a ROVANIEMI, il paese di Babbo Natale, situato sul Circolo Polare Artico. E' d'obbligo la visita all'Ufficio Postale e ai numerosi negozi di souvenir. Da una torretta si può ammirare il sole di mezzanotte.

Giovedì 9 luglio:

Alle 9 del mattino Babbo Natale in persona ha ricevuto nel suo ufficio i bambini per la foto ricordo. Successivamente abbiamo visitato con un certo interesse il Centro Arktikum, un museo ambientale ed etnologico a Rovaniemi.

Via di corsa verso nord fino a INARI uno dei tre comuni della Finlandia prevalentemente abitato da Lapponi. Il museo etnologico di Inari è veramente splendido. La sezione all'aperto richiede una zanzariera personale. Abbiamo cenato molto bene a base di renna nell'unico ristorante del paese. Dopo cena abbiamo proseguito e, superato il confine con la Norvegia verso le 21:00 (dopo Km. 4184), siamo giunti a LAKSVEL, approfittando della persistente luce.

Venerdì 10 luglio:

Ancora 105 Km ci separano da mitico NORDKAPP. In un paesaggio oramai privo di alberi, tra rocce, mare e renne in libertà, abbiamo superato OLDERFJORD e ci siamo imbarcati a KAFJORD per raggiungere l'isola di Mageroya e il suo porto HONNINGSVAG. Abbiamo percorso gli ultimi 32 Km. con panorami molto spettacolari e siamo arrivati a NORDKAPP alle ore 14 :00.

L'ambiente è molto suggestivo: un grande globo indica il punto più a nord dell'Europa. Vi è un unico basso edificio da cui si accede, tramite ascensori ai numerosi servizi sotterranei (negozi, museo, cinema, chiesa). Il ristorante, pure scavato nella montagna, ha una grande vetrata diretta verso Nord, da cui si può osservare il sole di mezzanotte. La proiezione a 360° sul Circolo Polare è risultata molto bella. Verso sera è calata una fitta nebbia.

Sabato 11 luglio:

Ed eccoci sulla via del ritorno. Abbiamo ripercorso l'isola di Mageroya e dopo aver attraversato lo stretto, abbiamo seguito la E69 fino a raggiungere ALTA ove si conserva il più esteso complesso di incisioni rupestri del Nord Europa.

Procedendo sulla E6 abbiamo superato il passo del Kvaenangsfjell che permette una magnifica vista sul fiordo e sulle vicine isole. Sullo sfondo il ghiacciaio. A TROMSO ci siamo sistemati per la notte nel parcheggio della funivia e con questa siamo saliti all'osservatorio per una magnifica veduta della città con annesso sole di mezzanotte e matrimonio.

Domenica 12 luglio:

TROMSO è una cittadina vivace, con un centro storico in legno ed la Cattedrale Artica (TROMSDALEN KIRKE) a forma di iceberg, nella quale abbiamo assistito alla Messa in rito protestante. Abbiamo trascorso la mattina ed una parte del pomeriggio per le vie della cittadina, ripartendo verso le 17:00. A Bjerkvik abbiamo lasciato la E6 e percorso la E10 fino ad un lungo ponte conduce sulla prima isola dell'ARCIPELAGO DELLE VESTERALEN.

Lunedì 13 luglio:

Un breve percorso su strada sterrata ci ha permesso di raggiungere il villaggio di NIKSUND, abbandonato nel secolo scorso dai pescatori. Appena il tempo di fare i biglietti e in un attimo ci siamo ritrovato sul peschereccio per il Wheels tour, il safari fotografico alle balene. L'escursione è durata 8 ore. Grazie alla bellissima giornata di sole abbiamo avvistato ben 7 capodogli che il capitano ha avvicinato con i motori al minimo, suscitando una grande emozione. Siamo rientrati alle 19:30, dopo una breve escursione ad un'isola per avvistare foche e pulcinelle di mare. Abbiamo pernottato a Niksund.

Martedì 14 luglio:

Abbiamo fatto sosta all'EMPORIO di JENNESTAD, un antico centro commerciale che offre una magnifica immagine della attività di questi piccoli centri nei secoli scorsi. Siamo poi arrivati a MELBU, punto di imbarco per le isole LOFOTEN. In 34 Km di bellissimi panorami abbiamo raggiunto SVOLVAER il principale centro.

Il paese è grazioso e vivace, con un porticciolo, un piccolo mercato e alcune birrerie. Verso sera ci siamo spostati nei pressi di HAENNISVAER, un villaggio di pescatori poco distante, veramente magico. Ci siamo rilassati in una spiaggia di sabbia bianchissima con acqua turchese. Abbiamo sostato per la cena e la notte nella piazzetta, dopo aver passeggiato per le viuzze e le osterie del paese e visitato il piccolo museo dei pescatori.

Mercoledì 15 luglio:

A BORG abbiamo esplorato il museo vichingo Lofort. E' allestito nella antica abitazione di un capo vichingo, scoperta pochi anni fa in questa località. E' stata realizzata un'affascinante ricostruzione della vita dei vichinghi, con personaggi in costume che rappresentano le varie attività artigianali di questo popolo.

A 9 Km. da Borg si trova, in una piccola valletta sul mare, il villaggio di UNSTAD, molto selvaggio e per questo notevolmente affascinante. Abbiamo pranzato e ci siamo rilassati sulla spiaggia. Più tardi ci siamo spostati in una altra spiaggia nei pressi della chiesa di FLAKSTAD. In questo tratto di mare il colore della sabbia e dell'acqua ricorda i tropici. Le bimbe hanno azzardato un bagno. Verso sera siamo stati visitati da due delfini, molto vicino a riva. Peggiorato il tempo, ci siamo spostati a REINE e sistemati per la cena in una piazzetta, sotto un improvviso acquazzone.

Giovedì 16 luglio:

Ci ha risvegliato un sole splendido che ci ha permesso di visitare Reine e il vicino paese di A (si pronuncia o), anche questo incantevole. Il museo dei pescatori di A non è un gran ché. In tarda mattinata siamo ritornati verso Svolvaer, facendo una prolungata tappa per il pranzo alla spiaggia di Flakstad. Di qui una breve deviazione ci ha condotto a NUSFJORD, altro incantevole villaggio, nella lista dell'UNESCO. Siamo ritornati al capoluogo percorrendo la litoranea est, più ricca di vegetazione e caratterizzata da numerose belle insenature. In serata abbiamo assaggiato, a Svolvaer, le famose lingue di merluzzo, una della specialità delle Lofoten. Abbiamo dormito nei pressi del porto.

Venerdì 17 luglio:

Un altro temporale notturno ci ha indotto a lasciare le isole per cui ci siamo imbarcati al mattino per il continente. Questo tratto di strada è risultato molto tortuoso per cui la velocità media si è abbassata notevolmente. In alternativa si sarebbe potuto evitare il traghetto, ritornando dalle Vesteralen.

Abbiamo attraversato il CIRCOLO POLARE ARTICO in un paesaggio molto selvaggio, tra rocce e neve. Nei pressi di MO-I-RANA abbiamo effettuato una deviazione programmata per raggiungere la Gronligrotten (non visitata perché chiusa) e il ghiacciaio Svartisvatn, sul lago. La deviazione è risultata di scarso interesse. Abbiamo poi superato Mo-I-Rana e sostato a MOSJOEN per la cena in riva ad un bel lago.

Sabato 18 luglio:

Dopo una sosta a Formofoss per il pranzo, una breve deviazione ci ha permesso di visitare altre belle cascate. Siamo arrivati a TRONDHEIM verso le 17,30. La cattedrale è risultata molto bella e il centro storico decisamente interessante, caratterizzato da edifici in legno costruiti su palafitte in riva al fiume Nivelda. Ci siamo sistemati in un parcheggio nel centro storico, molto rumoroso durante le ore notturne.

Domenica 19 luglio:

Abbiamo dedicato parte della mattina alla visita di Trondheim. Sono a disposizione delle grosse biciclette pubbliche multicolori che vengono utilizzate da chiunque liberamente in città. In mattinata, lasciata Trondheim, dopo 120 Km di strada

tortuosa, con torrenti e numerose cascate, siamo giunti a ROROS verso l'ora di pranzo.

Roros è un antico centro minerario per l'estrazione del rame, protetto dall'UNESCO, con edifici in legno del 1600 in ottimo stato di conservazione, con un museo all'aperto e la possibilità di esplorare le miniere. Le vecchie miniere sono situate a 13 Km da Roros. Abbiamo effettuato una visita guidata bardati con mantelle ed elmetto da minatore. Ripartiti da Roros alle 18.00, abbiamo sostato per la cena e la notte a Folldal, nel tranquillo parcheggio di un supermercato.

Lunedì 20 luglio:

In mattinata abbiamo raggiunto la mitica STRADA dei TROLL, una sequenza di stretti tornanti che portano ad un punto di veduta sui fiordi ma siamo stati costretti ad evitare questo itinerario per la fitta nebbia. Abbiamo pertanto optato per una deviazione fino alla località di STORDAL ove abbiamo visitato la splendida Rosekirke. Abbiamo poi proseguito fino a ALESUND, ove siamo arrivati verso le 17. Il porto di questa cittadina è molto tranquillo. Nel centro storico abbiamo visitato alcuni palazzi in stile Liberty. Ci siamo sistemati in un'area Camper (in Norvegese Bobil - plurale Bobiler) sul mare, con modica spesa. Dopo cena siamo saliti in camper al belvedere del monte Aksla da cui si gode una magnifica veduta del fiordo, con un tramonto spettacolare.

Martedì 21 luglio:

Abbiamo trascorso la mattina a Alesund e siamo ripartiti verso le 15:00, traghettando a Magerholm, fino a HELLESYLT. Da segnalare i numerosi punti di veduta sui fiordi lungo questo breve itinerario. Il paese è caratterizzato da una bella cascata proprio vicino all'imbarco per il GEIRANGERFJORD. Cena e notte presso il porto.

Mercoledì 22 luglio:

Alle 9 ci siamo imbarcati senza camper e abbiamo percorso in traghetto questo bellissimo fiordo, in una splendida giornata di sole. Abbiamo avvistato numerose cascate, tutte rigorosamente con arcobaleno e dai nomi suggestivi: il Velo dello Sposa, le Sette Sorelle, i Pretendenti. Ci siamo soffermati tra le bancarelle e i negozi, pranzando a sacco.

Dopo pranzo siamo ripartiti con i camper fino a MANHELLER, ove abbiamo traghettato per FODNES. Lungo la strada, all'uscita di una galleria, abbiamo incrociato la lingua di un enorme ghiacciaio che ci ha obbligato ad una splendida sosta. Abbiamo proseguito per Lerdal ma dopo poco siamo stati costretti a deviare per una strada secondaria in direzione AURLAND.

La strada, asfaltata ma molto stretta, è risultata estremamente impegnativa. Siamo saliti dal livello del mare fino a circa 1300 mt. di quota in pochi chilometri. Abbiamo superato il valico tra nevai e laghi ghiacciati, in uno scenario stupendo. La discesa sull'altro versante, con numerosi tornanti, è risultata ancor peggio e ha creato molta tensione. Siamo arrivati con i capelli dritti in testa (tutti tranne che Giorgio) all'AURLANDSFJORD, trovando la luce radente del tramonto che ha permesso bellissime foto. Di qui a FLAM sono pochi chilometri. Ci sistemiamo nel parcheggio della stazione per la cena e la notte.

Giovedì 23 luglio:

L'itinerario in treno da FLAM a MYRDAL è molto breve (20 Km.) ma estremamente suggestivo in quanto il dislivello è di circa 865 mt. Il tracciato si sviluppa a spirale tra precipizi, cascate e gallerie. Nei punti più panoramici il treno si ferma per le foto di rito. Fantastica la sosta presso la grandiosa CASCATA DI KJOFOSSEN. Giunti a Myrdal dopo 1 ora, siamo scesi a piedi lungo il sentiero e abbiamo ripreso il treno per il rientro presso un'altra stazione.

Dopo un pranzo a sacco nel parcheggio, seguendo la E16, stretta ma scorrevole, siamo giunti a BERGEN alle 18:00, sistemandoci presso il Bobil Center, molto vicino al centro. Il parcheggio è munito di doccia calda gratuita. I posti disponibili sono pochi. Purtroppo ha cominciato a piovere per cui abbiamo rimandato la visita al giorno dopo.

Venerdì 24 luglio:

Siamo usciti dai camper sotto l'acqua per visitare la città. L'area più interessante è nei pressi del porto ed è denominata BRYGGEN. Si tratta di antichi magazzini che costituiscono un intero piccolo quartiere, appartenuto nel passato alla lega anseatica. Vi sono piccoli negozi, pub caratteristici e molta vivacità. La visita all'Hanseatisk Museum si è dimostrata estremamente interessante. Molto bella la Mariakirken. Il mercato del pesce all'aperto è animato ma la visita è stata limitata dalla pioggia battente. Dopo un rifornimento di salmone e dopo aver acquistato il filetto di balena, abbiamo accontentato Elena con un pranzo al Mc Donald. Abbiamo trascorso il pomeriggio nelle viuzze e nei negozietti di Bryggen.

Sabato 25 luglio:

Nonostante la persistenza della pioggia, abbiamo visitato il duomo di Bergen e ci siamo persi tra le scalette e i ballatoi di legno di Bryggen. Siamo ripartiti alle 13:30 e dopo una inutile sosta alla Stavkirke di Fantoft (caro l'ingresso e scarsa la visita), abbiamo continuato fino a BRURAVIK e traghettato l'Eidfjord, siamo sbarcati a BRIMNES. Seguendo la direzione Geilo, in 15 Km, con splendidi panorami e galleria a spirale (!), abbiamo raggiunto le CASCATE DI VORINGFOSS di 181 mt. Ci siamo sistemati nell'ampio parcheggio per la cena e la notte.

Domenica 26 luglio:

A piedi, dal parcheggio, siamo arrivati in circa 30 minuti, lungo un sentiero panoramico, al Fosslhotell, da cui si possono ammirare dall'alto le due cascate. Sarebbero possibili altri magnifici itinerari a piedi ma la giornata era nebbiosa e abbiamo preferito proseguire per la 7, facendo tappa a GEILO alle 13 :30. Anche questo tratto di strada, che attraversa l'altopiano di HARDANGER, è notevolmente panoramico.

Abbiamo trascorso buona parte del pomeriggio tra le casette con arredo d'epoca del museo all'aperto di Geilo, allietati dalla musica di un suonatore di organo. Proseguiamo sulla 40, poco dopo KONSBERG, seguendo la E 134, siamo arrivati a SEGGRENDA, sulle rive di un laghetto, ove abbiamo cenato e pernottato (Km. 8699).

Lunedì 27 luglio:

In mattinata abbiamo visitato la Kongens Gruve, la MINIERA DEL RE. La visita della miniera d'argento si fa su un trenino e dura 1 ora e ½. Interessante e divertente lo spostamento nei piccoli vagoni. Altri 31 Km. sulla E 134 ci hanno portato a HEDDAL, ove abbiamo pranzato e visitato la Stavkirke e il vicino villaggio-museo all'aperto. E' una visita da non perdere per la bellezza della chiesa e delle decorazioni in stile rosemaling delle casette.

Da Heddal a OSLO sono 117 Km. di strada comoda ma trafficata. Siamo arrivati alle 18 :30 (Km. 8865) ma abbiamo preferito non entrare nella città scegliendo di sistemarci nel parcheggio a pagamento del NORSK FOLKEMUSEUM, in località BYGDOY, ove si può pernottare con modica spesa.

Martedì 28 luglio:

Abbiamo dedicato la mattinata alla visita del museo vichingo (VIKINGSKIPENE), del museo KON-TIKI, entrambi molto belli e del museo del folklore, che si è dimostrato il meno interessante.

Dopo pranzo ci siamo spostati al parco Frognerparken, parcheggiando con facilità e abbiamo ammirato i gruppi scultorei di Gustav Vigeland, che rappresentano le diverse fasi della vita dell'uomo. Giornata di sole e visita splendida.

Abbiamo visitato sommariamente in camper il centro di Oslo e, attraversato il porto in un tunnel sottomarino, ci siamo immessi sulla E6, diretti a GOTEBORG. La distanza è notevole per cui abbiamo preferito cenare guidando, senza fermarci. Lungo l'itinerario abbiamo avvistato l'unica alce del nostro viaggio. Giunti al porto di Goteborg verso le 21:30 (Km. 9191) con estrema facilità abbiamo acquistato il biglietto ed effettuato le pratiche doganali per la Danimarca, imbarcandoci su di un traghetto-catamarano alle 23 :15 (spesa 220.000 lire).

Mercoledì 29 luglio:

Il viaggio notturno verso il porto di FREDRIKSHAWEN è stato veloce (2 ore) e estremamente confortevole. Sbarcati in Danimarca, abbiamo percorso per 12 Km la E 45 in direzione sud e ci siamo sistemati per la notte a SAEBY, in un parcheggio presso la spiaggia.

Trascorsa la mattina in spiaggia, abbiamo poi visitato il paesino che si è dimostrato interessante. Ripartiti alle 15 :30, siamo arrivati a BILLUND (deviazione sulla 28 di Km 31) alle 20 :00 (Km. 9506). Abbiamo cenato e dormito in un parcheggio del centro (rumoroso). E' preferibile il parcheggio di fronte a Legoland.

Giovedì 30 luglio:

Giornata interamente dedicata alla visita di LEGOLAND (130 K adulti - 120 K bambini), che si è dimostrata decisamente bella e divertente. Elena si è incastrata con la testa all'interno di una armatura medioevale fatta di lego, destinata alle foto ricordo.

Momenti di panico !!!

Ci siamo allontanati alle 17 :30 diretti verso la Germania. Abbiamo attraversato il confine alle 19 :30 (Km. 9639) proseguendo sulla E 45 fino a RAMELSLOH, un piccolo paese dopo AMBURGO. Qui abbiamo sostato in un comodo parcheggio presso la chiesa.

Venerdì 31 luglio:

Ripartiti verso le 9 :30, abbiamo pranzato in autostrada poco dopo KASSEL, in un autogrill e alle 17 :30 siamo arrivati a WURZBURG (Km. 10338) alle 17 :30. Visitata la città, ci siamo sistemati in un parcheggio sul fiume e abbiamo trascorriamo l'ultima serata in una birreria all'aperto allietati da una simpatica orchestra.

Sabato 1 agosto:

Alle 7 siamo partiti verso l'Italia, sulla E45. Poco dopo Monaco siamo usciti dalla autostrada per l'intenso traffico e abbiamo attraversiamo l'Austria per strade statali. Superato il valico del BRENNERO (Km. 10870), siamo arrivati a MIRANDOLA alle 19 :30, dopo aver percorso un totale di ben 11200 Km.